



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Servizio cancelleria

Signor
Fabio Briccola

15 febbraio 2023

Interrogazione 37/2022 "Quartiere di Giubiasco" di Fabio Briccola

Egregio signor Briccola,
di seguito le risposte alla sua interrogazione.

1. Ponte di collegamento tra via Ferriere e via della Rongia

Il sovrappasso Ferriere a Giubiasco è di proprietà delle FFS per la parte centrale sopra i binari e del Comune (già di Giubiasco, ora Bellinzona) per quanto concerne le due rampe d'accesso, i cui costi di manutenzione pure sono così suddivisi in base a una convenzione datata.

Tema già sollevato prima dell'aggregazione, le FFS hanno ancora recentemente approfondito lo stato della struttura, concludendo che va ora urgentemente e completamente risanata o demolita. I costi per le due varianti sono stati cifrati in CHF 1'500'000.- (di cui CHF 800'000.- /900'000.- a carico del Comune) per il risanamento completo e in CHF 540'000.- (di cui ca. 200'000.- per la demolizione. a carico del Comune).

Per poter decidere con cognizione di causa il Municipio ha commissionato una verifica sull'effettivo utilizzo della struttura, il quale è risultato scarsissimo (una cinquantina di veicoli, una ventina tra bici e moto e una decina di pedoni al giorno).

In considerazione di quanto sopra (costi a carico del Comune molto elevati e utilizzo molto scarso) il Municipio ha risolto di comunicare alle FFS di non essere interessato a un risanamento della struttura, ma piuttosto alla progettazione e realizzazione di una nuova, alternativa, tra quel luogo e la stazione FFS, accessoriata per anche per disabili, come ha richiesto anche l'associazione Inclusionone handicap Ticino con la sua opposizione formulata nell'ambito del progetto di risanamento dell'accesso ai binari della stazione FFS di Giubiasco. Opposizione poi ritirata dinnanzi all'Ufficio federale dei trasporti (UFT) con appunto la messa a verbale della condizione che le FFS studino subito la fattibilità di un migliore accesso ai binari, anche semmai in forma di passerella che il Comune potrebbe a quel punto co-finanziare con quanto risparmiato nel mancato risanamento del sovrappasso in questione. Di quanto sopra è stata data preventiva comunicazione all'Associazione di quartiere che ha condiviso la decisione.

2. Sedime ex Linoleum

Da informazioni raccolte all'inizio dello scorso anno il mappale è stato acquistato da un fondo d'investimento d'Oltralpe che è intenzionato a svilupparlo nel senso di un quartiere multifunzionale, sostenibile e attrattivo (e quindi anche con dei contenuti a carattere artigianale e commerciale locale), com'è l'auspicio del Piano regolatore, la cui variante era stata approvata dal Consiglio comunale dell'allora Comune di Giubiasco e nel frattempo cresciuta in giudicato. Sempre dalle informazioni raccolte la nuova proprietà ha trovato con gli attuali inquilini delle soluzioni che permettano in particolare la loro permanenza sino a quando non sarà necessario procedere con i lavori di costruzione.

3. Stabile Molini Riuniti

Il 27 dicembre 2018 è stata rilasciata una decisione su una domanda preliminare informativa per la riqualifica del comparto, a cui non è per ora però seguita alcuna domanda di costruzione definitiva (ordinaria).

4. Prefabbricati Viale 1814

Secondo il piano delle opere la demolizione è pianificata per il 2023.

5. Stabile B

La visione futura per questo stabile è una costruzione ex novo per sfruttare al meglio le potenzialità edificatorie del fondo e la sua posizione centrale, riqualificando urbanisticamente l'angolo della zona nucleo. A seguito del risanamento puntuale del tetto, il Municipio intende sanificare e sistemare con risorse interne i locali dismessi al terzo piano, per recuperare spazi da mettere a disposizione delle associazioni che hanno ricevuto una disdetta o in attesa di una soluzione logistica. Il declassamento delle attività svolte all'interno dello stabile è conseguente alla sua vetustà e alla sua particolare struttura architettonica e statica. La dismissione dello stesso è ipotizzabile entro il 2035.

6. Ponte Vecchio tra Giubiasco e Camorino

È stato eseguito un rilievo (tramite Laser scanner) per definire la geometria del manufatto; lo studio d'ingegneria incaricato dal Comune sta attualmente svolgendo le verifiche necessarie per comprendere se sussistono delle carenze statiche e se vi è la possibilità d'interrare i portacavi esterni.

Nei Bilanci preventivi 2023 per quell'oggetto sono stati previsti CHF 50'000.-, i quali saranno essenzialmente investiti per le indagini sul manufatto e l'eventuale progettazione. Dopo la prima analisi, si potranno infatti definire gli eventuali interventi e fare una stima più precisa dei costi.

L'Ufficio beni culturali (UBC) ha per il momento evidenziato il valore storico del manufatto, ma in assenza di un progetto di risanamento non ha ancora le basi per dare delle indicazioni sugli eventuali interventi da effettuare e nemmeno sugli eventuali sussidi di cui si potrà semmai disporre.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi